

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione
del Patrimonio
Tesi meritevoli di pubblicazione

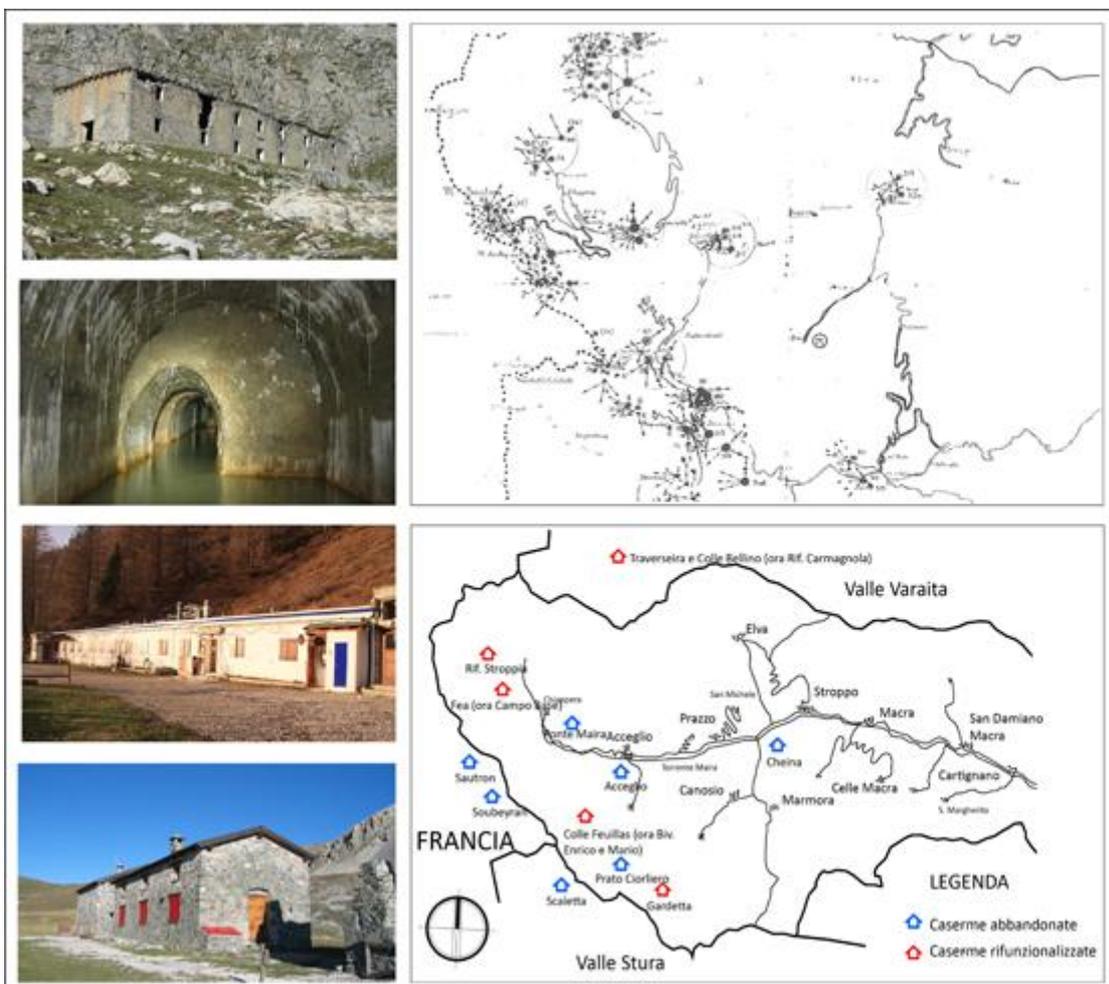
**La Valle Maira e il Rifugio Campo Base: scenari di fruizione e tecnologie di
riqualificazione energetica**

di Marco Mullineris e Luca Troglia

Relatore: Cristina Coscia

Correlatori: Cristina Cuneo, Roberto Giordano

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (2004) riconosce il territorio rurale e alpino come patrimonio culturale alla stessa stregua delle grandi opere architettoniche, e come tali deve essere conservato e valorizzato.



IL VALLO ALPINO DEL LITTORIO IN VALLE MAIRA, Carta Storica (in FABIO AMORETTI, Sistemazione difensiva della Valle Maira, Campo Base Acceglio), Localizzazione e catalogazione opere ancora esistenti (elaborazione personale), immagini (dall'alto) Ricovero Escalon, Opera B di Ponte Maira, Rifugio di Campo Base e Rifugio Gardetta

Obiettivo della tesi è l'individuazione degli scenari di fruizione compatibili ad un ambiente alpino, la Valle Maira (CN), al fine di approfondire il tema della riqualificazione energetica-ecocompatibile e dell'ampliamento del Rifugio Campo Base assunto come caso studio.

Il lavoro è suddiviso in tre parti principali.

La prima è stata incentrata sullo studio e analisi storica del territorio e dei luoghi della Valle attraverso le fonti di cartografia, focalizzando successivamente l'attenzione sul Vallo Alpino del Littorio, sistema di fortificazioni a difesa dell'arco alpino italiano costruito dal 1931. Dal 1936 prendono avvio i lavori di fortificazione della Valle Maira tramite tre linee difensive (localizzate la prima sul confine e le altre due progressivamente più a valle) e un'estesa rete di strade militari a collegamento delle varie opere. L'acquisizione di tali conoscenze è stata propedeutica all'elaborazione di diverse ipotesi di rifunzionalizzazione legate al recupero delle caserme del Vallo.

La seconda parte si è incentrata sull'applicazione di strumenti di valutazione di natura strategica finalizzati a supportare le fasi di individuazione di scenari di valorizzazione per la Valle e, nello specifico, per il Rifugio. Le analisi S.W.O.T. strutturate attraverso parametri economici (demografia, economia, turismo, istruzione, infrastrutture e trasporti) e utili a delineare un corretto profilo socio-economico dell'area, hanno fatto emergere le tematiche sensibili, che, nella loro riconfigurazione come "obiettivi strategici", hanno permesso di individuare sia i target di domanda, sia gli scenari di fruizione ad essi legati. La fase si conclude con la sezione dedicata ai "case study" che prende in esame tutti i rifugi escursionistici della provincia di Cuneo, ovvero il quadro competitivo in cui verrà inserito il progetto. E' stata elaborata una schedatura tipo, per ognuno dei 24 rifugi, divisa in tre parti: 1) presentazione dell'oggetto 2) servizi offerti 3) offerta turistica.

1 - RIFUGIO CAMPO BASE		
	VALLE:	MAIRA
	COMUNE:	ACCEGLIO
	LOCALITA':	CHIAPPERA
	ALTITUDINE:	1650
	CATEGORIA:	A
	PROPRIETA':	COMUNE DI ACCEGLIO
	TIPOLOGIA COSTRUTTIVA:	Struttura originale in muratura portante, ampliamento in C.A.
ACCESSO:	<p>Auto: da Acceglio si raggiunge Chiappera. Il rifugio si trova circa un chilometro dopo l'abitato</p> <p>A piedi: da Chiappera, loc. Grange Collet, 15'. Da Chialvetta attraverso il colle Ciarbonet, 5h. Da Ussolo per il colle Sarasin 5h 30'. Da Bellino attraverso il colle di Bellino 6h 30'</p>	
PERIODO D'APERTURA:	26/12 - 31/10	
ACCESSO DISABILI:	Si	
SERVIZIO BAR/RISTORAZIONE:	Si	
RISCALDAMENTO:	Si	
N. LETTI/ N. CAMERE:	32	
BAGNI/DOCCE:	Comuni	
APPROVVIGIONAMENTO ACQUA:	Acquedotto	
TIPOLOGIA RISCALDAMENTO:	Caldaia a gas	
COPERTURA SEGNALE TELEFONIA MOBILE:	Si	
AFFITTO ATTREZZATURA:	Si	
SPORT PRATICABILI NELLE VICINANZE:	Escursionismo, scialpinismo, arrampicata, ciaspole, mtb	
ITINERARIO STRUTTURATO:	Gran Traversata delle Alpi - Via Alpina - Percorsi Occitani	
STRUTTURA SU SENTIERO SEGNALATO:	Tour dello Chambeyron - Sentiero Dino Icardi - Sentiero Roberto Cavallero	
TIPOLOGIA DELLA DOMANDA (FRUITORI):	escursionisti in traversata, corsi, escursionisti giornalieri	
INDICE DI VACANCY:	periodo estivo 100% periodo invernale 80%	

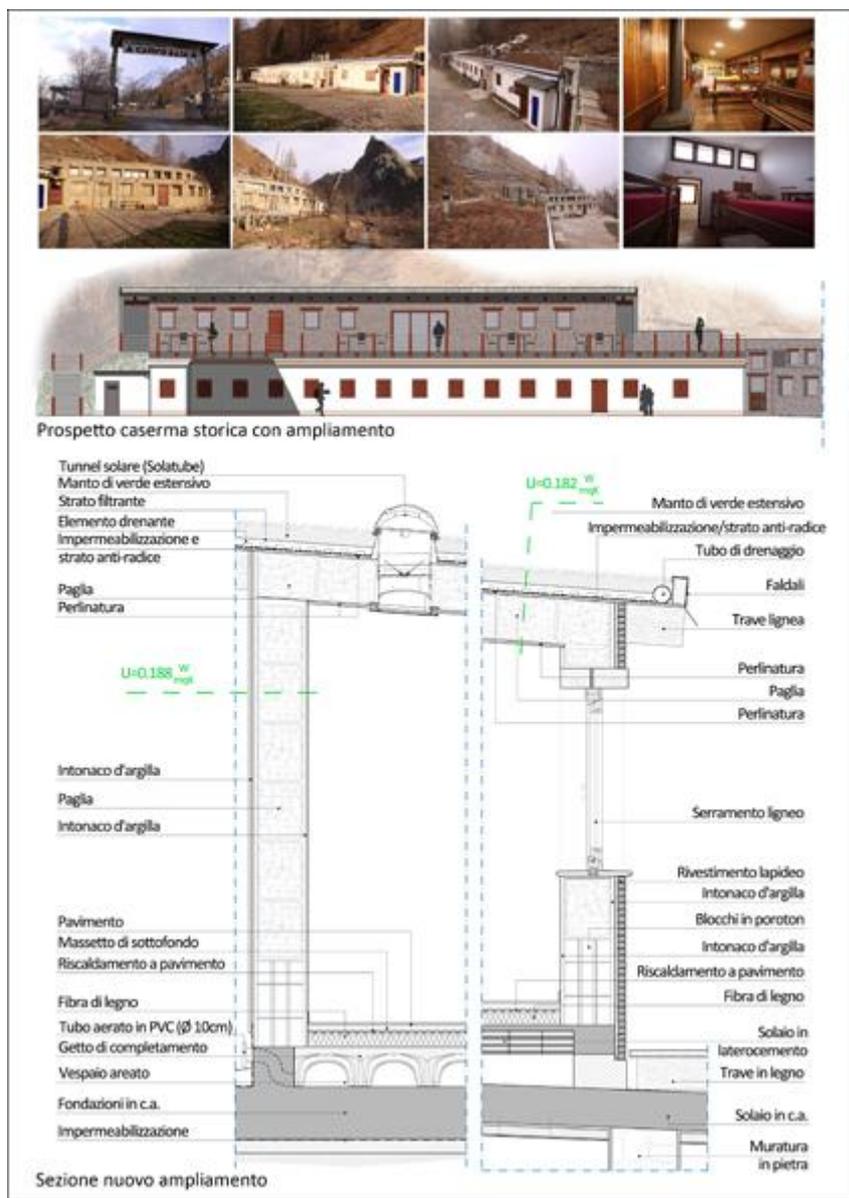
ESEMPIO DI SCHEDATURA (Rifugio Campo Base) elaborata e ideata dagli autori

Infine, la terza parte, riguardante nello specifico il Rifugio Campo Base (1650m) che nasce alla fine degli anni '70, dalla ristrutturazione della caserma Vivalda (malloppo del Ponte delle Fie). Tra il 2000 e il 2004 ha subito un ampliamento dove è prevista la zona notte; la caserma storica invece ospita attualmente la zona giorno.

E' stato effettuato un rilievo dello stato attuale coadiuvato da un rilievo plano-altimetrico di una zona di 4000m² utile per la realizzazione di un modello lineo che ha consentito di condurre un'analisi microclimatica di sito e in particolare delle condizioni di soleggiamento (metodo Heliodon) dell'edificio in diversi periodi dell'anno, assunti come significativi, per valutare le potenzialità di sfruttamento della radiazione solare e definire quale fosse la zona più adatta per l'ampliamento. Il progetto prevede un ampliamento e una riorganizzazione degli spazi interni, integrati da interventi volti a ridurre i consumi per il riscaldamento e i problemi legati all'umidità e alle infiltrazioni.

Sono state scelte tecnologie sia tradizionali che innovative privilegiando materie prime di origine naturale e selezionando prodotti e componenti reperibili in loco. Ciascuna scelta è il risultato di un processo di analisi dell'esistente volto ad integrare il progetto con la preesistenza, cogliendone e conservandone i particolari distintivi ma, allo stesso tempo, seguendo i canoni di eco-compatibilità dei materiali.

Il lavoro ha portato ad avere un quadro completo del patrimonio militare in Valle Maira fornendo delle possibili ipotesi di valorizzazione. A questo si aggiunge l'elaborazione delle schedature utili a enti pubblici, privati o al singolo fruitore per una corretta localizzazione, presentazione e studio dei rifugi escursionistici. Infine il progetto si inserisce in un'ottica di progettazione eco-compatibile tramite l'utilizzo di materiali reperibili in loco e rispettosi dell'ambiente.



IL PROGETTO: immagini dello stato attuale, prospetto e particolare di progetto

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Marco Mullineris: marco.mullineris@gmail.com
Luca Troglia: luca.troglia@gmail.com

Servizio a cura di:
CISDA - HypArc, e-mail: hyperc@polito.it